

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA FAMIGLIA E STUDENTI

Istituto comprensivo A. Manzoni di Rosate (MI)

Ex Art. 5- bis Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 , n. 249; Adeguato al D.p.r.8 agosto 184/2025 che modifica lo “Statuto delle studentesse e degli studenti”;

Premesso che il “patto educativo” è uno strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l’istituzione scolastica e le famiglie impegnandole, fin dal momento dell’iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa. Tra l’ IC A. Manzoni di Rosate e i genitori/ tutori delle studentesse e degli studenti iscritti (Approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 4 dicembre 2025 nr. 5 e dal Consiglio di Istituto del 9 dicembre c.m. con delibera nr. 5)

Riferimenti Normativi

- VISTI i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;
- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”; Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”;
- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”; Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”;

- Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”;
- Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”;
- Nota 30 del 15.2007 “*Linee d’indirizzo in materia di utilizzo dei telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica.*”
- Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”;
- Vista la Nota MIUR n. 3602/P0 del 31/7/2008, che afferma il principio secondo il quale la famiglia, in prima istanza, e la scuola, assieme ad essa, hanno la responsabilità di educare all’osservanza delle regole nella consapevolezza che: “la libertà personale si realizza nel rispetto degli altri diritti e nell’adempimento del proprio dovere”;
- Vista la Legge n. 107/2015 agli artt. 7, 57 e 58;
- Vista la Legge n. 71/2017 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
- VISTI i riferimenti sulla sicurezza e la privacy (D. Lgs. 81/2008e Reg. UE 2016/679 – GDPR; D.Lgs101/2018);
- VISTI i Rapporti OCSE e OMS 2024 e Rapporto ISTISAN 23-253 dell’Istituto Superiore di Sanità sulle dipendenze digitali;
- VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*”;
- Visto il DM 183/2024 (*Linee guida di Educazione civica*);

- Vista la Circolare Ministeriale M.I.M. n. 3392 del 16 giugno 2025 "*Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione*".
 - Vista la legge n.150 del 1° ottobre 2024 “*Valutazione del comportamento*”;
 - Vista l’O. M. n. 3 del 9 gennaio 2025 “*Valutazione periodica e finale degli apprendimento nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*”;
 - Visto il D.p.r.8 agosto 184/2025 che modifica lo “*Statuto delle studentesse e degli studenti*”;
 - Vista la Nota 5247 dell’11.07 2024 “*Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione*”;
 - Vista la Nota 3392 del 16.06 2025 disposizioni in merito all’uso degli smartphone nel secondo ciclo d’istruzione;
- Il rispetto del presente patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell’Offerta Formativa, per guidare gli studenti al successo scolastico e formativo.

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

I docenti hanno il diritto:

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico, nell’ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell’Offerta Formativa;
- al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro;

-ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).

I docenti hanno il dovere di:

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa; e il segreto d'ufficio per quanto riguarda gli OO.CC;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;
- fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;
- far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative;
- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti,
- non utilizzare i telefoni cellulari durante le attività scolastiche.

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il diritto di:

- essere rispettati come persone e come educatori;
- vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;

- essere informati sul “Piano dell’Offerta Formativa”, sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- essere informati sulle attività curriculare e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio;
- avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull’andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- effettuare assemblee di sezione, di classe o d’Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.

I genitori hanno il dovere di:

- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
 - rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
 - controllare ogni giorno il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi; rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
 - controllare l’esecuzione dei compiti di casa;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
 - curare l’igiene e l’abbigliamento decoroso dei figli;
 - controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola apparecchi o oggetti non consoni con l’attività didattica;
 - accettare con spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua maturazione.

STUDENTI

Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Gli studenti hanno il diritto:

- ad essere rispettati da tutto il personale della scuola;
- ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti.

Gli studenti hanno il dovere di:

- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento...) che richiedono per se stessi e consono a una corretta convivenza civile;
- rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;
- frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni e il diario;
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- non usare a scuola e in mensa telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni;
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;
- rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.